



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI - ANNO 2021

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE

INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA - LM-4 C.U.

COD. 0650107311900002

COMPOSIZIONE

#	COMPONENTE	RUOLO	FUNZIONE	CONSIGLIO DIDATTICO/CDS	EMAIL
1	ALESSIO MARIAROSARIA	S	Membro	LM4cu - Ingegneria edile-architettura	m.alessio3@studenti.unisa.it
2	ASCIONE FRANCESCO	PA	Segretario	CD Ingegneria civile e ambientale	fascione@unisa.it
3	CALIANO MARIAPIA	S	Membro	L7 - Ingegneria civile per l'ambiente e il territorio	m.caliano5@studenti.unisa.it
4	ELETTORE GIUSEPPE	S	Membro	L7 - Ingegneria civile	g.elettore@studenti.unisa.it
5	NESTICO' ANTONIO	PA	Vice-Presidente	CD Ingegneria civile e ambientale	anestico@unisa.it
6	VILLANI PAOLO	PO	Presidente	CD Ingegneria civile e ambientale	p.villani@unisa.it

(*) Ruoli

S = Studente

PA = Professore Associato

PO = Professore Ordinario

PREMESSA

INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ DELLA CPDS

Il giorno 20 dicembre 2021, alle ore 14.30 si è riunita per via telematica attraverso la piattaforma MS Teams la Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) del Dipartimento di Ingegneria Civile (DICIV). Sono presenti:

Prof. Paolo Villani

Prof. Francesco Ascione

Prof. Antonio Nesticò

Mariarosaria Alessio

Mariapia Caliano

Giuseppe Elettore

Mediante analisi indipendente e con la partecipazione attiva della componente docente e studentesca, si è proceduto a redigere la Relazione annuale per il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Ingegneria Edile-Architettura (LM-4) (06601).

Prima di redigere e i quadri A, B, C, D, E, F, nel seguito si dà conto delle attività svolte durante l'anno.

Calendario delle riunioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) del Dipartimento di Ingegneria Civile (DICIV)

Riunione n.1 del 9 Aprile 2021

Ordine del Giorno

- Insediamento Commissione
- Nomina del vice presidente e del segretario della Commissione
- Avvio lavori circa la valutazione dell'offerta didattica 2021-2022
- Avvio lavori sul questionario per gli studenti (relativo al gradimento dei corsi di studio triennali)

Riunione n.2 del 21 Aprile 2021

Ordine del Giorno

- Conclusione lavori circa la valutazione dell'offerta didattica 2021-2022
- Proseguo lavori sul questionario per gli studenti (relativo al gradimento dei corsi di studio triennali)

Riunione n.3 del 11 Maggio 2021

Ordine del Giorno

- Proseguo lavori sul questionario per gli studenti (relativo al gradimento dei corsi di studio triennali)
- Formulazione di opportuni indicatori da utilizzarsi nelle prossime relazioni annuali

Riunione n.4 del 21 Maggio 2021

Ordine del Giorno

- Proseguo lavori sul questionario per gli studenti (relativo al gradimento dei corsi di studio triennali)
- Formulazione di opportuni indicatori da utilizzarsi nelle prossime relazioni annuali

Riunione n.5 del 23 Giugno 2021

Ordine del Giorno

- Proseguo lavori sul questionario per gli studenti (relativo al gradimento dei corsi di studio triennali)
- Formulazione di opportuni indicatori da utilizzarsi nelle prossime relazioni annuali

Riunione n.6 del 27 Luglio 2021

Ordine del Giorno

- Conclusione lavori sul questionario per gli studenti (relativo al gradimento dei corsi di studio triennali)

Riunione n.7 del 11 Ottobre 2021

Ordine del Giorno

- Analisi fonti documentali utili per la redazione della relazione annuale 2021 della CPDS.

Riunione n.8 del 26 Ottobre 2021

Ordine del Giorno

- Analisi e discussione dei quadri A e B della relazione annuale (2021) della CPDS.

Riunione n.9 del 4 Novembre 2021

Ordine del Giorno

- Analisi e discussione del quadro C della relazione annuale (2021) della CPDS.

Riunione n.10 del 11 Novembre 2021

Ordine del Giorno

- Continua Analisi e discussione del quadro C della relazione annuale (2021) della CPDS.

Riunione n.11 del 18 Novembre 2021

Ordine del Giorno

- Analisi e discussione del quadro D della relazione annuale (2021) della CPDS.

Riunione n.12 del 9 Dicembre 2021

Ordine del Giorno

- Continua Analisi e discussione del quadro D della relazione annuale (2021) della CPDS.

-Analisi delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) del 2021.

Riunione n.13 del 16 Dicembre 2021

Ordine del Giorno

-Analisi e discussione dei quadri E ed F della relazione annuale (2021) della CPDS.

-Continua Analisi delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) del 2021.

Riunione n.14 del 20 Dicembre 2021

Ordine del Giorno

-Verifiche ed Approvazione della relazione annuale (2021) della CPDS.

Attività di formazione Fondazione CRUI del 7 Luglio 2021

Le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti

Attività di Formazione Presidio Qualità di Ateneo (PQA)

-10 marzo: Attività di erogazione della didattica (schede insegnamenti, ecc)

-17 giugno: Rilevazione delle Opinioni degli Studenti (OPIS)

-24 giugno: Attività della CPDS

-30 giugno: Attività di auto-valutazione (Scheda SMA, Riesame ciclico)

-06 ottobre: Attività di auto-valutazione (Scheda SMA, Riesame ciclico)

DATA DI APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE ANNUALE

20/12/2021

QUADRI

A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

ANALISI

- 1) Dall'analisi emerge come i dati relativi all'opinione degli studenti raccolta mediante questionari non sia adeguatamente considerata da parte del CdS. Nello specifico, la non pubblicazione per singolo insegnamento e l'omissione dell'insegnamento di riferimento nella pubblicazione dei questionari in forma sintetica non è funzionale alla completa analisi dei dati da parte del CdS al fine di risolvere eventuali criticità evidenziate dagli studenti.
- 2) L'analisi dei questionari evidenzia un giudizio superiore al 3 (pari a "PIENAMENTE POSITIVO") per la valutazione media di 22 attività didattiche su 30. Le restanti 8 attività didattiche (pari circa al 26%) presentano una valutazione media compresa tra 2,5 e 3 (pari ad un giudizio "SODDISFACENTE") sottolineando per il CdS una valutazione media complessiva inferiore a quella di Dipartimento e di Ateneo (3,17 CdS – 3,29 Dipartimento – 3,34 Ateneo).
- 3) Inoltre, dalle 30 attività didattiche analizzate sono emerse 5 criticità vicine alla soglia limite (come definito nel Rapporto di Riesame Ciclico 2019, ovvero pari a 2 nella scala da 1 a 4) per quanto concerne il quesito numero 4 "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?" complessivamente con un totale di 291 risposte negative su 1045. Si rimanda al quadro C della presente Relazione per ulteriori approfondimenti per quanto concerne la chiarezza delle modalità d'esame.
- 4) Il Corso di Studio si avvale dei dati elaborati dal consorzio Almalaurea tratti dalle risultanze dei questionari compilati dagli studenti laureandi all'atto della predisposizione della documentazione necessaria per poter sostenere la prova finale/esame di laurea (fonte AVA SUA-CDS).
- 5) Si rileva l'assenza di un campo libero nell'ultima parte della rilevazione online dove lo studente può indicare eventuali suggerimenti utili ai docenti per il miglioramento della qualità generale.
- 6) La discussione delle opinioni degli studenti è stata fatta nel corso del consiglio CoDIC del 5 novembre 2021 dove sono stati presentati per ogni CdS gli esiti della rilevazione. Si rimanda ai suddetti documenti per le valutazioni, riflessioni e proposte suggerite dal Consiglio Didattico.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

- 1) Si ribadisce l'opportunità di pubblicare, anche attraverso il sito del Consiglio Didattico, i dati relativi all'opinione degli studenti sulla qualità della didattica erogata, raccolta durante i corsi mediante la somministrazione di questionari, anche in una formulazione sintetica, per tutti i singoli insegnamenti del CdS. Inoltre, sarebbe opportuno rendere pubblica la specificità degli insegnamenti nei questionari in forma sintetica, al fine di migliorare l'analisi per la risoluzione delle criticità emerse dai risultati.
- 2) Si rappresenta la circostanza secondo cui il quesito "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?", report VC-S01 può introdurre una distorsione nel giudizio al CdS come è per il caso dei questionari erogati al primo anno, rispetto cui le conoscenze preliminari sono acquisite a livello di istruzione secondaria di secondo grado. Nello specifico è utile sottolineare che i problemi sono legati ai requisiti di accesso e non agli specifici insegnamenti.
- 3) Si propone l'adozione di una specifica finestra temporale, più stretta rispetto a quella attuale, nella quale possano essere compilati i questionari. Quest'ultima dovrebbe essere inserita nel periodo compreso tra la seconda metà del corso e il termine dello stesso.
- 4) Si propone l'adozione di adeguate procedure, a sostituzione dell'attuale troppo limitata scelta multipla, per la gestione di eventuali reclami o suggerimenti da parte degli studenti del CdS in analisi, assicurando loro una facile accessibilità al fine di migliorare la qualità della didattica e dei servizi erogati dal Dipartimento.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro B6 Opinioni degli studenti, Quadro B7 Opinioni dei laureati

- esiti dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti
- ultimo rapporto di riesame ciclico (se redatto)
- scheda di monitoraggio annuale - ultima sezione "opinioni degli studenti"
- documentazione di analisi da parte del Consiglio Didattico della Relazione della CPDS – anno precedente, sezione A.

B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

ANALISI

1) Per quanto riguarda l'adeguatezza del materiale didattico la percentuale di risposte positive è del 81,24% nell'A.A. 2020/2021, rispetto all' 84,34% dell'A.A. 2019/2020. (fonte: Questionario REPORT VC-S01 Quesito 3). Si segnala pertanto un lieve peggioramento rispetto all'anno precedente.

2) L' 84,50% di risposte positive al Quesito numero 8 del questionario evidenzia l'importanza delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) per l'apprendimento della materia.

3) Il corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Edile-Architettura presenta specifiche attività didattiche, con insegnamenti che prevedono attività di laboratorio progettuale grazie alle quali gli studenti acquisiscono competenze specifiche nell'ambito dell'Architettura e dell'Ingegneria. Tali attività richiedono spazi con tavoli di grandi dimensioni e con sedute mobili (come l'aula T26 e l'aula Infografica) e prevedono anche il coinvolgimento di altri soggetti oltre al docente titolare (in alcuni casi professionisti del settore) per attività di supporto alla didattica. Le attività si svolgono principalmente durante il periodo delle lezioni. Si riportano i dati del questionario "Opinioni degli Studenti (CdS, Aule, Attrezzature, Servizi di Supporto)":

o Valutazione media CdS 2,92 (3,07 Dipartimento; 3,04 Ateneo) al quesito 4 "Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?"

o Valutazione media CdS 2,72 (2,91 Dipartimento; 3,07 Ateneo) al quesito 5.1 "Sono risultate adeguate le aule studio?"

o Valutazione media CdS 2,86 (3,05 Dipartimento; 3,07 Ateneo) al quesito 5.3 "Sono risultati adeguati i laboratori?"

4) Si rileva in alcuni casi un ritardo nella pubblicazione di orari e calendari di esame, tale ritardo non permette agli studenti un agevole studio ed accesso agli esami.

Tale situazione viene evidenziata dall'alta percentuale di insoddisfazione per quanto concerne il quesito 2 "L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultata accettabile?" (pari al 45% di risposte negative) con una Valutazione media pari a CdS 2,48 (2,74 Dipartimento; 2,95 Ateneo)

5) L'attività di didattica a distanza presenta delle difficoltà nell'affrontare attività laboratoriali o esercitazioni pratiche. Inoltre, nel caso di modalità mista si rileva maggiore difficoltà per gli studenti in DaD nell'interagire e nel prendere parte alle lezioni e ciò implica un notevole calo dell'attenzione.

Tuttavia, vengono garantiti i servizi di assistenza (tutorato, ricevimento e assistenza tesi) e si evidenzia il 75% di risposte positive al quesito 10 del questionario "Si ritiene complessivamente soddisfatto dell'esperienza della didattica a distanza?", percentuale invariata rispetto all'anno precedente.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

1) Il peggioramento delle risposte positive sulla adeguatezza del materiale didattico sottolinea la necessità di un intervento sulla necessità di uniformare l'organicità dello stesso. Si propone la possibilità di usufruire delle pagine docenti e dei servizi per la condivisione del materiale didattico.

2) Si propone la possibilità di somministrare formalmente dei questionari per la valutazione delle attività di tutoraggio e laboratoriali.

3) Dall'analisi effettuata sull'adeguatezza delle aule e dei laboratori emergono nel complesso valutazioni medie positive, prossime a quelle di Dipartimento e di Ateneo.

4) La valutazione media del quesito 2 (orari, esami) si discosta di una notevole quantità dalla valutazione media di

Dipartimento ed Ateneo. L'alta percentuale di risposte negative necessita dell'attivazione di un confronto nelle opportune sedi, al fine di velocizzare le tempistiche e modalità di pubblicazione degli orari di lezione e organizzazione degli esami (a titolo di esempio, con un calendario cadenzato). La tardiva pubblicazione dell'organizzazione delle date di esame crea un forte disagio e può essere causa di ritardi nella carriera accademica degli studenti.

5) La maggior parte degli intervistati si ritiene complessivamente soddisfatta dall'esperienza della didattica a distanza. Si suggerisce un confronto sulla possibilità di usufruire di alcuni servizi anche al termine dello Stato di Emergenza.

Fonti documentali

- SUA CdS, Quadri - B4 Infrastrutture
- schede dei docenti e schede degli insegnamenti (pagine web personali – guide on line di ESSE3 e/o pagina web del CdS, sezione didattica-insegnamenti)
- esiti dei questionari di valutazione della didattica e dei servizi di contesto da parte degli studenti
- documentazione di analisi da parte del Consiglio Didattico della Relazione della CPDS – anno precedente, sezione B.

C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

ANALISI

1) Gli obiettivi formativi degli insegnamenti offerti dal corso di studio risultano coerenti con gli obiettivi formativi specifici e con i Descrittori di Dublino. In fase di compilazione della SUA-CdS, il Gruppo di Autovalutazione del corso di studio ha verificato e confermato la coerenza tra le attività formative e gli obiettivi formativi specifici del corso.

2) All'avvio dell'anno accademico il Presidente del Consiglio Didattico invia a tutti i docenti una comunicazione volta ad aggiornare le informazioni contenute nelle pagine personali di ESSE3.

3) Le conoscenze richieste in ingresso al corso di studi sono chiaramente individuate e descritte nel relativo Regolamento didattico. Tali informazioni sono pubblicizzate al sito di Dipartimento (https://corsi.unisa.it/uploads/rescue/__regolamenti-cds/2021/06601.pdf), annualmente aggiornate e verificate.

4) Nel caso di CdS di prima immatricolazione, le modalità e i termini per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi sono definiti e chiaramente descritti all'art. 3 del Regolamento didattico.

5) Gli obiettivi formativi riportati nelle schede degli insegnamenti coincidono con quelli specificati nell'Ordinamento didattico (RAD) del corso. Il RAD è allegato al Regolamento didattico (https://corsi.unisa.it/uploads/rescue/__regolamenti-cds/2021/06601.pdf).

6) Per tutti gli insegnamenti del CdS, le corrispondenti schede risultano complete e pubblicate al sito di ciascun docente.

7) I questionari sull'opinione degli studenti consentono di desumere l'informazione relativa alla chiarezza della definizione delle modalità d'esame: la percentuale di risposte positive è pari al 72,15 nell'a.a. 2020/21, rispetto al 82,07% nell'a.a. 2019/2020 (fonte: Banca dati SUA-CdS, schede Opinioni degli studenti, sezione Insegnamento, quesito n.4).

8) La Commissione ha analizzato gli esiti dei questionari di valutazione della didattica riguardanti l'a.a. 2020/21, manifestando l'esigenza di intraprendere azioni di miglioramento nei riguardi dei docenti titolari dei corsi che hanno

ricevuto una percentuale di risposte positive al di sotto della media.

9) I questionari sull'opinione degli studenti rilevano che il calendario delle prove d'esame viene pubblicato in ritardo, non consentendo una adeguata programmazione delle attività di studio (fonte: Schede Opinioni degli Studenti, suggerimenti nella sezione Insegnamento).

10) Da un confronto con i questionari sull'opinione degli studenti dell'a.a. 2019/2020, emerge una sostanziale stabilità delle percentuali di alcuni indicatori:

le modalità di insegnamento nell'a.a. 2020/2021 sono, per il 92,25% degli studenti (94,06% nell'a.a. 2019/2020), coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nelle schede riportate sul sito web dei singoli docenti (fonte: Banca dati SUA-CdS, schede Opinioni degli studenti, sezione Docenza, quesito n.9);

per il 78,37% degli studenti (83,80% nell'a.a. 2019/2020) i professori stimolano l'interesse verso la loro disciplina (fonte: Banca dati SUA-CdS, schede Opinioni degli studenti, sezione Docenza, quesito n.6);

il 72,15% degli studenti (85,96% anche nell'a.a. 2019/2020) ritiene che la spiegazione degli argomenti da parte dei docenti sia chiara (fonte: Banca dati SUA-CdS, schede Opinioni degli studenti, sezione Docenza, quesito n.7).

11) I questionari sull'opinione degli studenti dell'a.a. 2020/2021 evidenziano che l'83,06% degli studenti (79% nell'a.a. 2019/2020) considera il carico di studio dell'insegnamento proporzionato al numero di crediti assegnati (fonte: Banca dati SUA-CdS, schede Opinioni degli studenti, sezione Insegnamento, quesito n.2).

12) Dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) per l'a.a. 2021/2021, risulta che:

la percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso è pari al 9,5% per l'anno 2019 (9,1% per l'anno 2018);

la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio è del 11,4% per il 2019 (5,6% per l'anno 2018).

Entrambi i dati sono al di sotto del target di riferimento (12%).

Tale criticità è evidenziata anche nella SMA 2020/2021, laddove sono proposte le seguenti azioni correttive: verifica di congruenza dei contenuti dei programmi da parte dei gruppi disciplinari di materia affini; miglioramento del coordinamento tra le attività formative, anche con riferimento alle relazioni di propedeuticità; potenziamento delle attività di tutorato in itinere per il miglioramento dell'apprendimento degli studenti, con iniziative ad hoc per gli studenti di anni successivi al primo; conferma dell'aumentato numero di appelli di esame e ridefinizione del calendario didattico; intensificazione delle attività di orientamento con riferimento alle materie a scelta.

13) Per la compilazione del Piano di Studio, all'inizio di ogni anno accademico si tiene una presentazione degli insegnamenti a scelta al fine di fornire agli studenti indicazioni utili. Le date per la presentazione del Piano di Studio sono due: fine settembre e fine febbraio.

14) Gli studenti manifestano eccessivi vincoli nella selezione degli insegnamenti a scelta nell'ambito dei Piani di Studio.

15) Il CdS svolge azione di monitoraggio sull'adeguatezza delle prove di esame, come rileva dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) per l'a.a. 2020/2021 alla sezione OPIS - Analisi Opinioni Studenti.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

1) La Commissione Paritetica analizzerà con particolare attenzione gli insegnamenti che hanno riportato valutazioni significativamente basse nei questionari compilati dagli studenti in relazione alla coerenza dei contenuti e del carico di studio rispetto a quanto programmato.

2) Per il tramite della componente studentesca, la Commissione Paritetica provvederà a sensibilizzare i docenti alla lettura delle schede di insegnamento (pagina web docente) e alla verifica della relativa corrispondenza per quanto attiene agli argomenti trattati. Pure invitando i docenti a presentare il contenuto delle schede medesime nel corso della prima lezione.

3) Proposta al Corso di Studio: pubblicare il calendario delle prove d'esame con congruo anticipo (preferibilmente all'inizio dell'anno accademico) con lo scopo di consentire agli allievi una adeguata programmazione delle attività di studio.

4) Proposta alla Commissione Didattica del CdS: avviare una discussione con gli studenti per una più efficace selezione degli insegnamenti a scelta nell'ambito dei Piani di Studio.

5) Proposta al Corso di Studio: favorire l'integrazione tra materie ingegneristiche e discipline architettoniche attraverso laboratori integrati volti ad incentivare l'interdisciplinarietà che caratterizza il corso di Ingegneria Edile-Architettura.

Fonti documentali

- SUA-CdS, Risultati di apprendimento attesi Quadro A4.b2: dettaglio, conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione
- SUA-CdS, Sezione C, risultati della formazione
- schede degli insegnamenti, disponibili nella pagina web del CdS - sezione didattica Insegnamenti
- documentazione di analisi da parte del Consiglio Didattico della Relazione della CPDS – anno precedente, sezione C.

D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

ANALISI

Nella Relazione del Nucleo di Valutazione 2020, nella sezione dedicata ai macroindicatori di Ateneo viene presa in considerazione, per tutti i CdS, la dimensione 'coerenza' delle singole schede dei CdS. Il giudizio è che tutte le schede sono coerenti con i macroobiettivi di Ateneo.

RIESAME CICLICO 2019

L'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (RRC19) è stato redatto il 2 sett 2019 e poi presentato, discusso e approvato nel Consiglio Didattico nella seduta del 9 sett 2019 e nel Consiglio di Dipartimento del 10 sett 2019.

Il RRC19 non risulta commentato nella Relazione CPDS 2020, né sono stati resi disponibili i relativi verbali del DICIV, per cui, nel seguito, si svolge una breve analisi dei contenuti del RRC19 indicando se le azioni indicate sono comunque intraprese, seguite e monitorate per valutarne l'efficacia, utilizzando altre fonti di informazione.

Quadro 1: Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS

Si tratta del primo Riesame e quindi il quadro 1-a è assente.

1-b: Analisi della situazione: ampio spazio viene data alla necessità di un corretto coinvolgimento della Parti Interessate, che viene identificato come il processo maggiormente critico: allo scopo è stato non solo ripensato il Comitato di Indirizzo (CI) con una più ampia rappresentanza delle PI, ma anche creata una apposita Commissione dedicata a questo processo, dotata di autonoma pagina WEB.

1-c: Obiettivi e azioni di miglioramento: coerentemente viene pianificato l'ampliamento della composizione del CI e proposta la definizione di nuove modalità di consultazione. Sono indicati chiaramente modalità, risorse, scadenze previste e responsabilità. In particolare, il monitoraggio intermedio è ad 1 anno e la verifica è a 3 anni.

Come appare dagli altri documenti a disposizione della CPDS, le azioni sono state intraprese e c'è stato un continuo monitoraggio degli effetti.

Quadro 2: L'esperienza dello studente

Si tratta del primo Riesame e quindi il quadro 2-a è assente.

2-b: Analisi della situazione:

Orientamento e tutorato (iniziative di Ateneo, attività sperimentali in laboratorio), ma poco riscontro in termini bdi attrattività (95% dalla regione Campania) e di immatricolazioni complessive, attribuite a problemi di contesto. Numerose le attività di orientamento in itinere e tutoraggio (studente tutor, Help Teaching), ma ancora difficoltà nella progressione della carriera dello studente, con statistiche inferiori ai riferimenti di Area e Nazionali. L'orientamento in uscita vede il rafforzamento delle attività di tutorato.

2-c: Obiettivi e azioni di miglioramento: le criticità identificate determinano il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- i) miglioramento dell'attrattività del CdS (ricorrendo, però, essenzialmente alle iniziative del CAOT);
- ii) riduzione dei ritardi nelle carriere degli studenti (ricorrendo, però, al solo richiamo delle iniziative già intraprese);
- iii) esplicitazione dei criteri per l'attribuzione dei debiti formativi in ingresso (incaricando i docenti delle materie di base del 1°anno oggetti di attività di help teaching).

Sono indicati chiaramente modalità, risorse, scadenze previste e responsabilità. In particolare, il monitoraggio intermedio è ad 1 anno e la verifica è a 3 anni.

Come appare dagli altri documenti a disposizione della CPDS, le azioni sono state intraprese e c'è stato un continuo monitoraggio degli effetti. Per il giudizio sull'efficacia si rimanda alla sezione di analisi della SMA2021.

Quadro 3: Risorse del CdS

Si tratta del primo Riesame e quindi il quadro 3-a è assente.

3-b: Analisi della situazione: critica, principalmente, la situazione delle postazioni informatiche.

3-c: Obiettivi e azioni di miglioramento: viene identificata un'aula multimediale (130/B) da potenziare.

Sono indicati chiaramente modalità, risorse, scadenze previste e responsabilità. In particolare, il monitoraggio finale è al luglio 2020.

Come appare dagli altri documenti a disposizione della CPDS, le azioni sono state intraprese e c'è stato un continuo monitoraggio degli effetti. In particolare, la Relazione Annuale 2020 della CPDS si esprime ancora in maniera critica sull'efficacia delle azioni messe in campo. Occorre però tener conto della particolare situazione emergenziale in atto.

Quadro 4: Monitoraggio e revisione del CdS

Si tratta del primo Riesame e quindi il quadro 4-a è assente.

4-b: Analisi della situazione: vengono elencate tutte le procedure di monitoraggio/revisione aperte all'interno del CdS e del DICIV, mostrandone la difficoltà di coordinamento, particolarmente per processi che coinvolgono attori esterni.

4-c: Obiettivi e azioni di miglioramento: le criticità identificate richiedono i) azioni di miglioramento della procedura periodica di monitoraggio e revisione del CdS (ridefinizione delle commissioni e della loro composizione); ii) l'incremento della divulgazione dei questionari riservati ai datori di lavoro.

Sono indicati chiaramente modalità, risorse, scadenze previste e responsabilità. Monitoraggio intermedio a 6 mesi. Verifica a 1 anno.

Come appare dagli altri documenti a disposizione della CPDS, le azioni sono state intraprese e c'è stato un continuo monitoraggio degli effetti. In particolare, la Relazione Annuale 2020 della CPDS si esprime ancora in maniera critica sull'efficacia delle azioni messe in campo.

Quadro 5: Commento agli indicatori

Si tratta del primo Riesame e quindi il quadro 5-a è assente.

5-b: Analisi della situazione: c'è un uso, anche se limitato, degli indicatori ANVUR, in particolare per il quadro 5.

Per il CoDIC come rilevanti (iC01, iC02, iC08, iC10, iC11, iC12, iC13, iC15bis, iC16, iC17, iC19, iC22).

Per il RRC indicatori che restituiscono informazioni utili per il CdS (iC03, iC05, iC14, iC15, iC16bis, iC18, iC27, iC28) + indicatori di approfondimento per la sperimentazione relativi ai dati in ingresso (iC00a, iC00b), al numero di iscritti (iC00d, iC00e, iC00f), al percorso di studi e alla regolarità delle carriere (iC21, iC23, iC24) al livello di soddisfazione e alla occupabilità (iC25, iC26, iC26bis, iC26ter), nonché al profilo e alla condizione occupazionale dei laureati (dati AlmaLaurea settembre 2018).

Restano esclusi gli indicatori per i quali non sono disponibili dati.

Gli indicatori disponibili in generale per il CdS, e quelli considerati in particolare nelle Schede di Monitoraggio, consentono di tenere sotto controllo gli andamenti del percorso formativo soprattutto in considerazione degli esiti occupazionali o della prosecuzione degli studi dei laureati. Si segnala inoltre che per tutti gli indicatori individuati come rilevanti nella Scheda di Monitoraggio Annuale, il CdS indica se il dato registrato è ritenuto soddisfacente o meno, se intende perseguire un obiettivo di mantenimento o di miglioramento (con la segnalazione del target che si intende conseguire, espresso in percentuale) e le azioni intraprese per il miglioramento dell'indicatore. Ciò consente di monitorare e tenere sotto controllo gli andamenti degli indicatori, e l'efficacia delle eventuali azioni

correttive messe in essere, grazie a dati misurabili e confrontabili nel tempo.

5-c: Obiettivi e azioni di miglioramento: stranamente, l'unica criticità emersa è l'eccessiva frammentazione delle banche dati di supporto al monitoraggio del CdS, per cui viene proposta la costruzione di una banca dati unica e integrata di supporto.

Sono indicati chiaramente modalità, risorse, scadenze previste e responsabilità. Monitoraggio intermedio a 6 mesi. Verifica a 1 anno.

Come appare dagli altri documenti a disposizione della CPDS, le azioni non sono ancora state intraprese.

MONITORAGGIO CPDS 2020 (QUADRO D)

(https://docs.google.com/spreadsheets/d/1IIFStc9RwISxKaikcFSjhmad_urrVDD1/edit?usp=sharing&oid=110594020025292551758&rtpof=true&sd=true)

L'analisi della relazione della CPDS 2020 è stata tenuta nel Consiglio Didattico del 16/02/2021. Tale analisi mostra la presa in carico puntuale di ogni singola segnalazione, attraverso la definizione di azioni programmate, di cui sono state indicate Responsabilità, Tempistica, Criteri di verifica dell'efficacia delle azioni.

A titolo sperimentale, è stata redatta una scheda di valutazione, riportata in allegato, in cui per ogni quadro e per ogni proposta viene valutata la presa in carico della proposta (presente = sì/no), e vengono valutate in termini di pertinenza ed efficacia le azioni programmate e la loro definizione in termini di responsabilità, tempistica e criteri di verifica, mediante una scala numerica da 1 a 4, in cui 3 è la sufficienza, secondo la legenda qui riportata:

4 - best practice

3 - sufficiente

2 - qualche rilievo

1 - non accettabile

Ad ogni proposta viene attribuito complessivamente il valore medio dei punteggi riportati per ogni singolo quesito. In sintesi, il punteggio dei quesiti va da un minimo di 2,625 ad un massimo di 3, rilevando quindi l'assenza di elementi da considerarsi best practice. Nella maggior parte dei casi il non raggiungimento della piena sufficienza è legato ad una ambigua definizione dei criteri di verifica delle azioni proposte, che rimanda all'esito di pubblicazioni di data base oppure della relazione CPDS 2021 la valutazione dell'efficacia del provvedimento. In effetti, poiché la struttura del processo di autovalutazione prevede che le analisi della CPDS vengano effettuate al termine della raccolta dati da parte degli attori dell'autovalutazione, e poiché la tempestività del monitoraggio è un elemento importante ai fini dell'efficacia delle proposte, sembra opportuno indicare per ognuna delle azioni criteri di verifica interni al processo stesso. Questo vale inoltre per le iniziative dedicate all'orientamento in ingresso, per le attività di tutorato in itinere, per le quali è possibile ipotizzare un monitoraggio di gradimento immediatamente a valle dell'attività stessa, che può essere collegato alle successive verifiche oggettive sugli effetti delle azioni (da riportare nella sezione proposte).

In alcuni casi, come per esempio la valutazione dell'efficacia delle modalità di svolgimento degli esami, molte criticità segnalate sono direttamente riportabili alla situazione emergenziale sanitaria verificatasi e, di conseguenza, le valutazioni tengono conto non solo dell'efficacia ma anche delle oggettive difficoltà. La CPDS generalmente si ferma alla fase di analisi, per cui non ci sono proposte da prendere in carico e da monitorare.

SMA 2021

La commissione "Assicurazione Qualità, Monitoraggio e Analisi", nella riunione del 12.11.2021 ha esaminato la scheda di monitoraggio annuale e nella riunione del 24.11.2021 ha analizzato le criticità emerse e verificato l'efficacia delle azioni già intraprese nel precedente anno accademico. Nel Consiglio Didattico del 29 novembre 2021 (Verbale N. 1 a.a. 21.22) sono state discusse ed approvate le ultime Schede di Monitoraggio Annuale (SMA 2021), a.a. 2020/2021, messe a disposizione tra le fonti documentali oggetto di analisi della scrivente CPDS.

Alla luce dei dati analizzati, sono emerse alcune criticità riconducibili alla non rapida progressione di carriera degli studenti e ad un conseguente rallentamento anche nel conseguimento del titolo di laurea. Tali criticità erano emerse anche nelle analisi dei precedenti anni: le azioni correttive già intraprese, in effetti, sono già valutabili nell'incremento di alcuni degli indicatori analizzati, ed in ogni caso, la Commissione ritiene che una più significativa attestazione dell'efficacia degli interventi correttivi proposti richieda un arco temporale più ampio. Pertanto, si ravvisa prima di tutto la necessità di consolidare (e eventualmente potenziare) le azioni correttive già avviate e messe in atto con il precedente monitoraggio (SMA 2020).

Le azioni proposte per il prossimo anno sono le seguenti:

1. Miglioramento del coordinamento tra le attività formative (Commissione Didattica).
2. Potenziamento delle attività di tutorato in itinere (help teaching e tutor peer to peer), anche su discipline di anni successivi al primo (Commissione TOLC e Tutoraggio).
3. Intensificazione delle attività di orientamento in ingresso - rafforzati e diversificati i momenti di incontro con le scuole e le iniziative rivolte a queste - e in itinere, con riferimento alle materie a scelta (Commissione Orientamento).

La CPDS esprime parere favorevole all'implementazione di queste proposte.

Allo stesso tempo propone di utilizzare una metodologia di valutazione dei risultati più dedicata all'individuazione delle criticità. Ad es., tra gli indicatori rilevanti si confronti iC15BIS - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno (valore 2021 del 71%, target 2020 del 55%) e iC16 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (valore 2021 del 43%, target 2020 del 35%). In entrambi i casi il valore rilevato al 2021 è pari o superiore al valore target indicato nella SMA del 2020, ma la Commissione individua solo nel secondo una criticità, dal confronto con le Aree geografiche di riferimento. La valutazione della CPDS è invece che in sede di analisi previsionale occorre ammettere che i due indicatori sono correlati e che non si potrà migliorare il secondo senza incidere anche sul primo. Il confronto negli anni con le Aree geografiche di riferimento mostra, infatti, che le medie negli anni per entrambi gli indicatori, sono stabilmente superiori agli obiettivi proposti. L'esempio riportato potrebbe estendersi fino all'iC22.

Allegato: Scheda di monitoraggio CPDS 2020

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

1) Proposta al Corso di Studio di rivedere la metodologia di valutazione degli indicatori, presi attualmente singolarmente, ma di valutare congiuntamente gli insiemi tra di loro chiaramente correlati, ai fini di effettuare stime più robuste dell'efficacia delle attività che ci si propone.

2) Proposta al Corso di Studio: per le iniziative dedicate all'orientamento in ingresso, per le attività di tutorato in itinere, per le quali è possibile ipotizzare un monitoraggio di gradimento immediatamente a valle dell'attività stessa, che può essere collegato direttamente e in breve tempo alle successive verifiche oggettive sugli effetti delle azioni.

Fonti documentali

- *Scheda di monitoraggio annuale*
- *Riesami ciclici, laddove effettuati*
- *Ultima Relazione NdV*
- *documentazione di analisi da parte del Consiglio Didattico della Relazione della CPDS – anno precedente, sezione D.*

E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

ANALISI

1) Da marzo 2015 la sezione qualità della SUA-CdS è visibile sul sito UniversItaly, predisposto dal MIUR per presentare l'offerta formativa degli Atenei. Le informazioni di pertinenza del corso di studio sono revisionate ogni

anno dal Gruppo di Autovalutazione sulla base della programmazione dell'offerta didattica definita dal Dipartimento. Si riscontra che sono disponibili le informazioni maggiormente utili ai potenziali studenti del corso di studio e che sono presentate in modo corretto e completo.

2) La presente CPDS è a conoscenza dell'attivazione alla predisposizione di una guida sintetica del CdS (anche in solo formato digitale) che contenga una presentazione del Corso (sbocchi occupazionali, tirocini nazionali ed internazionali, placement), i docenti, il piano di studi e l'offerta erogata con le parole chiave per ogni insegnamento.

3) Ai fini della consultazione delle organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro, il Dipartimento di Ingegneria Civile si avvale di un apposito Comitato di Indirizzo con il compito di migliorare il quadro informativo sui fabbisogni di professionalità ingegneristica nel mercato del lavoro e di formalizzare il confronto con le Parti sociali interessate. Inoltre nel 2019 il Consiglio Didattico ha creato il sito web del Comitato di Indirizzo con informazioni utili per l'inserimento nel mondo del lavoro e per l'aggiornamento dei piani di studio.

4) Nel quadro A2.a della SUA del CdS sono correttamente descritte le conoscenze, le abilità e le competenze che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale.

5) Nel quadro B della SUA del Cds sono attivi e facilmente accessibili i link che rimandano al sito del CdS per ogni area di interesse (calendari, aule, regolamenti, docenti titolari)

6) Nel quadro B6 è presente un link per la consultazione dei risultati dei questionari degli studenti

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

1) Noto il lavoro svolto dal Comitato di Indirizzo, si suggerisce una maggiore pubblicizzazione e valorizzazione sulla pagina web del CdS.

2) La CPDS, viste le proposte del quadro A e B della presente relazione, ribadisce il suggerimento di porre in risalto i risultati dei questionari degli studenti nelle sedi opportune (e negli spazi online del Dipartimento) al fine di un complessivo miglioramento della didattica.

Fonti documentali

- SUA-CdS – Sezione A (Obiettivi della formazione) e B (Esperienza dello studente)
- Regolamento didattico del CdS
- sito web del CdS
- documentazione di analisi da parte del Consiglio Didattico della Relazione della CPDS – anno precedente, sezione E.

F

Ulteriori proposte di miglioramento

ANALISI

RELAZIONE CPDS – ANNO PRECEDENTE SEZIONE F

Nella precedente Relazione annuale, la CPDS ha individuato una serie di tematiche con presenza di criticità, per le quali potevano essere implementate azioni.

Tali proposte sono state tutte prese in carico dal CdS ma non tutte sembrano state attivate effettivamente. In particolare, si segnala la necessità di:

- 1) valutare la possibilità di aggiornare i profili professionali di cui ai quadri A2.a e A2.b. a valle degli incontri effettuati con i diversi portatori di interesse consultati durante le riunioni del comitato di indirizzo;
- 2) ampliare le azioni di orientamento che prevedano coinvolgimento diretto non solo degli studenti degli istituti

scolastici, ma anche delle scuole in quanto tali, ad es. con iniziative simboliche di premiazione delle scuole da cui provengono gli studenti più brillanti, rendere l'attività di orientamento dell'Università in ingresso e delle scuole in uscita più integrata, utilizzando anche strumenti messi a punto nel quadro delle iniziative POT del ministero;

3) completare la ricognizione avviata dalla Commissione didattica del CODIC sulle criticità nelle progressioni di carriera degli Studenti e ad analizzare la corrispondenza carico didattico-CFU degli Insegnamenti al fine di migliorare l'organizzazione dei percorsi e dell'offerta didattica

ALTRE SEGNALAZIONI

Nel 2021 La CPDS ha monitorato in maniera particolare alcune criticità sulla organizzazione del CdS che emergono da una parte delle OPIS:

1) Il corso di laurea presenta già nei primi anni una maggiore concentrazione di prove da superare nel secondo semestre, per la compresenza di corsi annuali e semestrali.

L'organizzazione in corsi annuali richiede maggiore responsabilità e maturità da parte degli studenti, che nelle loro opinioni suggeriscono di prevedere che gli esami del biennio siano erogati con insegnamenti semestrali e che i corsi annuali si concentrino nel triennio dove gli studenti dovrebbero aver raggiunto un maggior livello di maturità.

2) La difficoltà degli studenti nel laurearsi in corso potrebbe essere attenuata con una diversa distribuzione dei CFU su tutti gli anni, e in particolare al III anno, il cui alleggerimento, attualmente, è consistito solamente nell'anticipo al II anno della prova di Inglese.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

1) Proposta al Corso di Studio: ampliare le azioni di orientamento che prevedano coinvolgimento diretto non solo degli studenti degli istituti scolastici, ma anche delle scuole in quanto tali, ad es. con iniziative simboliche di premiazione delle scuole da cui provengono gli studenti più brillanti, rendere l'attività di orientamento dell'Università in ingresso e delle scuole in uscita più integrata, utilizzando anche strumenti messi a punto nel quadro delle iniziative POT del ministero.

2) Proposta al Corso di Studio: analizzare gli indicatori secondo un approccio più integrato, individuando le correlazioni tra i diversi parametri, soprattutto quelli che guidano i passaggi tra i semestri e tra le annualità.

3) Proposta al Corso di Studio e al Dipartimento: ai fini di favorire la partecipazione attiva della componente studentesca e di ottemperare puntualmente agli obblighi di pubblicizzazione delle attività della CPDS, è necessario fornire un sito WEB proprio, collegato sia alla sezione "Commissioni e Delegati"; del sito web del Dipartimento, sia ai siti web dei Consigli di Corso di Studio (sezione News o Didattica).

4) Proposta al Corso di Studio: valutare le traiettorie della carriera del singolo studente ai fini di identificare la presenza dei principali ostacoli che portano ad un percorso meno regolare.

Fonti documentali

- segnalazioni pervenute da studenti, docenti, personale tecnico-amministrativo
- documentazione di analisi da parte del Consiglio Didattico della Relazione della CPDS – anno precedente sezione F.

*** Scheda generata il 27/12/2021, ore 16:49 ***